

TITOLO: ***I nomi di oltre ottomila nuraghi***
Diffusione e significato

AUTORE: Mauro Maxia

ILLUSTRAZIONI: inserto iconografico a colori di 16 pp.

COLLANA: “paràulas”

ANNO: 2020

PAGINE: 448

DIMENSIONI: 17,0 x 24,0 x 2,7 cm, peso 890 gr.

ALLESTIMENTO: interno carta uso mano bianca da 90 gr., inserto carta patinata opaca da 130 gr.; copertina in cartoncino con lembi, plastificata opaca, cucitura filo refe, dorso brossurato.

ISBN (cartaceo): 9788833090849

ISBN (eBook): 9788833090856

PREZZO: € 30,00 (cartaceo)

PREZZO: € 8,99 (eBook)

Questo volume rappresenta l’esito di una ricerca relativa ai nomi dei nuraghi. Si tratta di uno studio linguistico onomastico che vuole essere, anzitutto, funzionale all’obiettivo di costituire un repertorio generale di tutti i nuraghi esistenti e, nel caso di monumenti distrutti, di quelli documentati nelle fonti scritte e cartografiche. Inoltre vuole contribuire, attraverso la sensibilizzazione della classe politica regionale, al superamento del paradosso per cui la Sardegna – nonostante sia la regione italiana più ricca di emergenze archeologiche e spesso di grande valore – non è tra le prime dieci per numero di visitatori. Una circostanza invero sorprendente che ha la causa principale nel fatto che l’enorme patrimonio archeologico dell’Isola è ancora troppo poco conosciuto oltre che scarsamente valorizzato.

Finora erano stati censiti 6.523 nuraghi. Attraverso numerose fonti l’Autore è riuscito a reperire i nomi di ben 8.239 nuraghi, largamente superiore al numero di 7.000 stimato dagli studiosi. Ciò gli ha permesso di predisporre tre diversi repertori: 1) numero di nuraghi per ciascun comune con relativa media per kmq; 2) elenchi dei singoli nuraghi divisi per comuni; 3) elenco generale alfabetico di tutti i nomi. Questi poi sono stati divisi in base ai significati: paleosardi, fitonimi, antroponomi, oronimi, idronimi, agionimi e nomi legati al culto, zoonimi, utilizzi vari, dimensioni e forme, ubicazione in pianure e valli, tipologia; natura dei suoli e loro usi; colori dei nuraghi; leggende e credenze; condizioni attuali; viabilità, situazione geografica, etnici, funzioni e mestieri, altri nomi. Un capitolo è dedicato all’etimologia del nome nuraghe e alle sue varianti (circa 40) usate nelle diverse varietà linguistiche dell’Isola.

MAURO MAXIA. Abilitato come professore universitario di linguistica e filologia italiana di II fascia, ha ricoperto diversi incarichi di docenza nelle università di Cagliari e Sassari. Specializzato in lingua e cultura sarda, ha pubblicato oltre 150 lavori tra cui 25 libri di storia della lingua, dialettologia, fonetica, filologia, onomastica e letteratura della Sardegna. È autore, tra l’altro, di un *Dizionario dei cognomi sardo-corsi* (Condaghes, 2002) e ha curato le edizioni di testi medievali e moderni tra cui il *Condaghe di San Michele di Salvennor* (Condaghes, 2012). Ha partecipato come relatore a una trentina di convegni nazionali e internazionali. È autore di vari progetti per la valorizzazione e l’insegnamento delle lingue minoritarie nel cui ambito cura la formazione dei docenti e i libri di testo in sardo. Presiede l’*Istituto Sardo-Corso di Formazione e Ricerca*.

